



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 935      SEDUTA DEL 01/08/2019**

**OGGETTO:** Approvazione del “Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di protezione civile e l’impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone”.

		PRESENZE
Paparelli Fabio	Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Regione Umbria - Disciplinare supporto volontariato e UCS alla ricerca persone.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Approvazione del “Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di protezione civile e l’impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone”.**” e la conseguente proposta di 'Presidente Fabio Paparelli

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di esprimere l'interesse della Regione Umbria – Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile a definire le modalità operative per il supporto del volontariato di protezione civile e l'impiego di unità cinofile nelle attività di ricerca e soccorso delle persone disperse in caso di calamità al fine di garantire un intervento celere ed integrato;
- 2) di approvare lo schema di “Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di protezione civile e l'impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone disperse”, allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale2) di precisare che il Disciplinare in oggetto entra in vigore dalla data di efficacia del presente
- 3) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il testo del Disciplinare in oggetto;
- 4) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente sezione “Disposizioni generali – Atti generali ai sensi dell’art. 12, co. 1 del d.lgs. n. 33/2013

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione del “Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di protezione civile e l’impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone”.**

Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, cosiddetto Codice della Protezione Civile, annovera all’art. 13, tra le strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile, anche il volontariato organizzato di protezione civile iscritto nell’elenco nazionale del volontariato di protezione civile, la cui partecipazione alle attività di protezione civile sono disciplinate con direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile.

La direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012 recante “direttiva concernete indirizzi operativi volti ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all’attività di protezione civile”, disciplina le modalità di partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile relativamente alla definizione e al riconoscimento delle diverse tipologie di organizzazioni di volontariato, alla promozione e realizzazione delle attività formative ed addestrative finalizzate al miglioramento delle capacità operative delle organizzazioni e dei volontari ad esse appartenenti, nonché alla partecipazione delle organizzazioni alle attività operative in vista o in occasione degli eventi di cui all’ ex art. 2 della legge 225/1992 modificato nell’art. 2 del D.lgs 1/2018.

La direttiva di cui sopra è finalizzata a fornire degli indirizzi operativi al fine di migliorare il coordinamento operative nelle attività di volontariato di protezione civile in modo da consentire alle stesse organizzazioni di prendere parte attivamente a tutte le attività previste dalla legge ed assicurare la loro piena partecipazione agli interventi in emergenza, oltre alla attività di previsione, prevenzione e pianificazione delle emergenze.

Tra le attività di protezione civile alle quali sono chiamate a partecipare le organizzazioni di volontariato, vi è compresa anche la ricerca di persone disperse, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettere a, b, c, della legge 225/1992, così come modificata dal decreto legislativo n. 1/2018, viceversa le attività connesse alla ricerca di persone disperse al di fuori dei contesti suindicati non rientrano tra le attività di protezione civile previste e disciplinate dalla normativa vigente. Pertanto, l’attività di la ricerca di persone disperse si intende attività di protezione civile nell’ambito delle emergenze di protezione civile (es. ricerca di persone disperse a seguito di un evento sismico o franoso), mentre laddove l’attività di ricerca di disperse è al di fuori delle emergenze oppure in ambiente montano, ipogeo o marino la direttiva 9 novembre 2012 consente l’impiego dei volontari a supporto delle autorità preposte alla ricerca alle condizioni meglio specificate al paragrafo 2.3.2.

A seguito delle sempre più crescenti richieste di attività di supporto per la ricerca persone, avanzate da parte dell’autorità competente, la Regione Umbria tramite il Servizio organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile ha iniziato un percorso nel 2011, condiviso con la consulta regionale del volontariato e, in particolare, con le organizzazioni di volontariato dotate di Unità Cinofile, per definire le procedure di impiego dei volontari e, in particolar modo, delle Unità Cinofile da Soccorso (costituite da un volontario e da un cane appositamente addestrato).

Il processo di elaborazione del Disciplinare, proseguito per diversi anni, è finalizzato a soddisfare le seguenti esigenze:

- la formazione dei volontari in merito alle modalità operative dell'attività di ricerca persone, in particolare che venga definito un riconoscimento della formazione e dell'efficienza/efficacia del cane stesso dell'unità cinofila (la cosiddetta "abilitazione"; l'unico ente nazionale che emana regolamenti in merito all'utilizzo delle unità cinofile è l'ENCI, ente istituito nell'ambito dell'allora ministero dell'agricoltura, che però non è universalmente riconosciuto dalle varie e tante organizzazioni cinofile diffuse su tutto il territorio nazionale).;
- di creare una direttiva regionale in merito, in quanto il Dipartimento nazionale, delegando dal 2002 la gestione del volontariato regionale alle regioni di competenza, non aveva ancora elaborato una procedura nazionale per tale attività;
- di dettagliare nello specifico la normativa e le direttive in materia, tra le quali una delle più importanti è la Direttiva del 9 novembre 2012, della Presidenza del Consiglio dei Ministri la quale reca al cap. 2.3.2 intitolato "La ricerca di persone disperse: *"La ricerca di persone disperse che, in particolare, definisce che "la ricerca di persone disperse in ambiente diverso da quello montano, impervio o ipogeo, ovvero - con le specificazioni suindicate, in ambiente acquatico, non risulta, al momento attuale, oggetto di una specifica ed organica disciplina. In questo caso può accadere che le autorità competenti possano richiedere il concorso nelle ricerche di persone disperse dei sistemi locali di Protezione Civile. Tale richiesta di concorso può essere rivolta anche allo scopo di mobilitare le organizzazioni di volontariato, con particolare riferimento a quelle in possesso di unità cinofile addestrate per la ricerca in superficie."*);

Il documento finale del presente Disciplinare è stato inviato per le osservazioni di competenza alla Prefettura e al Dipartimento Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni (e da questi trasmesso anche al Dipartimento Nazionale dei Vigili del Fuoco), che hanno trasmesso le loro osservazioni che sono state, ove necessario, accolte (ad es: la richiesta che agli esami sia presente personale specialistico tecnico cinofilo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; la necessità, sin dal primo anno, di una verifica regionale di operatività, la presenza, durante le ricerche di un funzionario pubblico per attestare la presenza dei volontari)

Il documento è stato quindi integrato con le procedure di attivazione del volontariato di protezione civile anche non cinofilo.

Alla luce di quanto sopra esposto il Disciplinare in oggetto rappresenta pertanto un valido strumento per realizzare in tempo di pace il corretto coinvolgimento di organizzazioni ed enti, le necessarie sinergie e le procedure operative condivise che, se utilizzate in via ordinaria nell'attività di soccorso a persona in caso di calamità diventano sistematiche, offrendo ai cittadini colpiti il più celere intervento integrato di soccorso. In aggiunta ha la finalità di rendere operative le organizzazioni di volontariato che dispongono di unità cinofile e di disciplinare pertanto un ambito rimasto fino ad oggi senza una specifica ed organica disciplina.

Il predetto Disciplinare verrà diffuso e pubblicizzato presso tutti i Comuni e relativi sindaci, ai Comandanti delle Stazioni dei Carabinieri della Regione, oltreché inviato alle Prefetture e ai comandi provinciali dei vigili del fuoco della Regione Umbria.

il presente provvedimento rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto dettaglia delle modalità operative per le attività di ricerca e soccorso delle persone già previste dalla normativa vigente (Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/11/2012)

**Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale l'adozione di un atto finalizzato a:**

- 1) di esprimere l'interesse della Regione Umbria a definire le modalità operative per il supporto del volontariato di protezione civile e l'impiego di unità cinofile nelle attività di ricerca e soccorso delle persone disperse in caso di calamità al fine di garantire un intervento celere ed integrato;
- 2) di approvare lo schema di "Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di protezione civile e l'impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone", allegato al presente atto alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale
- 3) di precisare che il Disciplinare in oggetto entra in vigore dalla data di efficacia del presente atto.
- 4) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il testo del Disciplinare in oggetto;
- 5) di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale, canale Amministrazione trasparente – sezione "Disposizioni generali – Atti generali ai sensi dell'art. 12, co. 1 del d.lgs. n. 33/2013

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/08/2019

Il responsabile del procedimento  
- Francesco Ramacci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/08/2019

Il dirigente del Servizio  
Organizzazione e sviluppo del sistema di  
protezione civile

- Borislav Vujovic  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/08/2019

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL  
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE  
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
Arch. Alfiero Moretti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PROPOSTA ASSESSORE**

La Presidente Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/08/2019

Presidente Fabio Paparelli  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---